

AVVISO PUBBLICO/BANDO

Priorità n. 5 - Favorire la commercializzazione e la trasformazione

Misura 5.69 paragrafo 3

**Trasformazione dei prodotti della pesca
e dell'acquacoltura**

**(Reg. (UE) 2020/560 Articolo 1 Modifiche
del Regolamento (UE) n. 508/2014)**

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

Sommario

Sommario.....	2
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
OGGETTO DEL BANDO.....	5
DOTAZIONE FINANZIARIA.....	5
SOGGETTI ATTUATORI.....	5
PRIMA PARTE - NORME GENERALI.....	6
1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
1.a) Termini di presentazione della domanda di contributo.....	6
1.b) Compilazione.....	6
1.c) Domande irricevibili.....	6
2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA	7
3. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI	8
4. EROGAZIONE DELL'AIUTO	8
5 DIRITTI ED OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO	8
5.1 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO.....	8
5.2 DIRITTI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO.....	8
6. RINUNCIA E RECUPERO DELL'AIUTO	9
6.1 Comunicazioni di rinuncia.....	9
6.2 Rettifica o recupero dell'aiuto.....	9
7. RICORSI AMMINISTRATIVI	9
8. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2009	9
9. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REG. UE N. 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”	10
SECONDA PARTE - NORME SPECIFICHE DELLA MISURA.....	11
Art. 1 Finalità della misura	11
Art. 2 Area territoriale di attuazione	11
Art. 3 Interventi ammissibili	11
Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento	11
Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità	11
Art. 6 Documentazione richiesta	13
Art. 7 Spese ammissibili	14
Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo	14
Art. 9 Criteri di selezione	15
ALLEGATI.....	17
ALLEGATO 1 – RELAZIONE TECNICA.....	18
Allegato 2 - Controlli Antimafia – Dichiarazione società.....	24
Allegato 2 bis - Dichiarazione relativa ai familiari conviventi.....	25
Allegato 2 TER - Soggetti sottoposti a controllo antimafia.....	26
Allegato 3 – Dichiarazione altri aiuti.....	29

RIFERIMENTI NORMATIVI

Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Reg. (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Reg. (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Reg. (UE) 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento (UE) n. 508/2014

Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;

Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;

Decisione di Esecuzione n. C(2018) 6576 del 11/10/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452;

Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 128 del 13.01.2020 relativa all'approvazione del nuovo PO FEAMP;

Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;

PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

DM 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

DM n. 15866 del 29/9/2016 del Direttore Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del MIPAAF che, in qualità di Autorità di Gestione, istituisce il Tavolo istituzionale previsto dal Programma Operativo FEAMP 2014/2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, ed al quale partecipano i

rappresentanti del Ministero in qualità di AdG del PO FEAMP ed i rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome in qualità di OI;

D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, che sostituisce il Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMP 2014-2020 approvato con DGR n. 627/2017;

D.G.R N.214 del 24 febbraio 2020 che sostituisce l'allegato 1 del DAR;

D.G.R. n. 149 dell'8 marzo 2021 che approva il nuovo piano finanziario FEAMP 2014-2020;

Convenzione tra OI Regione Toscana e AdG MiPAAF;

Deliberazione G.R. n. 351 del 6 aprile 2021 relativa all'approvazione degli elementi essenziali del bando.

OGGETTO DEL BANDO

Il Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle singole Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere delle relative risorse.

L'obiettivo della Misura 5.69 paragrafo 3 di cui all'art. 69 del Reg. UE n.508/2014 è di sostenere le imprese di trasformazione dei prodotti ittici attraverso la concessione di capitale circolante e compensazione per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite o per le spese supplementari di magazzinaggio verificatesi tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID -19

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie messe a disposizione del presente bando – sono pari ad € 296.740,27.

SCADENZA

La domanda di sostegno, potrà essere presentata tramite DUA entro le ore 13.00 del 30 settembre 2021

SOGGETTI ATTUATORI

Regione Toscana – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale: è competente, per le istruttorie di ammissibilità delle domande presentate , l'approvazione delle graduatorie e l'assegnazione degli aiuti.

ARTEA: è competente per l'erogazione degli aiuti.

PRIMA PARTE - NORME GENERALI

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate tramite il sistema informatizzato di ARTEA.

Ogni richiedente, che dovrà preventivamente costituire il fascicolo aziendale presso uno dei centri autorizzati (CAA), può presentare una sola domanda in riferimento al presente bando.

1.a) Termini di presentazione della domanda di contributo

La domanda di aiuto dev'essere presentata tramite DUA entro le ore 13.00 del 30 settembre 2021, pena la non ammissibilità della stessa domanda.

Per presentazione della domanda si intende la sottoscrizione della DUA nel sistema informatico ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni,

1.b) Compilazione

a) Dichiarazioni

Una sezione della domanda contiene le dichiarazioni fisse obbligatorie precompilate relative ai requisiti di accesso agli aiuti indicati nella seconda parte del bando.

Una sezione riguarda gli impegni e i vincoli a carico del richiedente ed un'altra contiene i criteri di selezione, da indicare se posseduti.

b) Documentazione da allegare alla domanda iniziale.

Nella sezione "documenti" della Domanda iniziale devono essere inseriti i documenti elencati all'art. 6 della Seconda Parte del bando.

Tale documentazione, aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda, deve essere prodotta mediante scannerizzazione in formato pdf dei documenti originali, firmati dal richiedente, scaricabile e leggibile una volta stampata.

La documentazione che per la sua specificità (fuori formato A3-A4) non può essere allegata come file, deve essere inviata a mezzo di PEC o, se non dovesse risultare trasmissibile per via telematica, tramite raccomandata A/R all'Ufficio competente della Regione Toscana Via di Novoli, n. 26, 50127 – Firenze (FI) entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande; sulla busta contenente la documentazione deve essere riportato il numero della domanda indicato dal sistema ARTEA .

c) Richiesta di liquidazione della compensazione

In fase di presentazione della domanda di aiuto dovrà essere compilata la sezione "Richiesta di liquidazione della compensazione"

La sezione riporterà la clausola relativa alla possibilità di liquidazione della compensazione esclusivamente in favore delle domande presenti in graduatoria

1.c) Domande irricevibili

Le domande sono irricevibili e pertanto respinte nei seguenti casi:

- **invio fuori termine della domanda;**
- **invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dal presente bando;**
- **mancata sottoscrizione della domanda;**
- **assenza della relazione tecnica allegato 1 del presente bando;**
- **assenza delle dichiarazioni obbligatorie di cui al paragrafo 1 punto 1.b lettera a).**

2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

L'istruttoria dei progetti presentati viene realizzata dal personale della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale individuato con specifico ordine di servizio in collaborazione con personale designato da ARTEA.

a) Il sistema ARTEA protocolla in arrivo la domanda di aiuto. L'ufficio della Regione Toscana "Settore attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare" attribuisce alla domanda un codice alfanumerico univoco

Entro dieci giorni lavorativi dal termine ultimo previsto per la presentazione delle istanze, l'ufficio regionale avvisa gli interessati del ricevimento della loro domanda e comunica loro il codice alfanumerico ad essa attribuito. Detto codice identificativo della domanda dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

b) Entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle domande, l'ufficio regionale competente verifica la presenza dei requisiti di accesso previsti all'art. 5 della parte seconda del presente bando ed assegna un punteggio di merito a ciascuna istanza, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9 della seconda parte del bando. Le domande non accolte sono archiviate con le relative motivazioni.

c) Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti la domanda o nel caso in cui la documentazione prevista all'art. 6 della Seconda Parte del bando, **ad eccezione dell'allegato 1**, non risulti completa, il richiedente viene invitato ad integrare la documentazione trasmessa.

Le integrazioni devono essere inviate da parte del beneficiario entro trenta giorni dalla data di ricevimento, da parte dello stesso beneficiario, della relativa richiesta regionale. Nell'attesa della ricezione delle integrazioni i termini per l'istruttoria sono sospesi.

Qualora la documentazione risultata mancante, o parte di essa, non venga trasmessa da parte del richiedente entro il termine previsto e/o secondo le modalità indicate dall'ufficio regionali e la domanda di aiuto viene considerata non accolta.

d) Le istanze ritenute ammissibili alla compensazione saranno inserite in una graduatoria redatta tenendo conto di quanto riportato all'articolo 9 della Seconda Parte del bando.

La graduatoria e la conseguente assegnazione degli aiuti è approvata con atto amministrativo e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Detta graduatoria sarà trasmessa ai soggetti beneficiari e ad ARTEA.

Le domande presenti in graduatoria saranno tutte finanziate . In proposito, qualora le risorse messe a disposizione dal presente bando non dovessero risultare sufficienti a garantire la copertura integrale degli aiuti riconosciuti, le compensazioni, calcolate applicando i criteri descritti all'articolo 8 della Seconda parte del bando saranno proporzionalmente ridotte . In questo caso sarà applicata ad ogni compensazione riconosciuta una riduzione calcolata tenendo conto del peso percentuale rappresentato da detta compensazione sull'importo degli aiuti riconosciuti complessivamente. Detta riduzione non potrà in ogni caso comportare la rideterminazione della compensazione per un importo inferiore a euro 500

e) Il controllo delle eventuali dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000 viene effettuato, secondo la normativa vigente, dall'ufficio competente della Regione Toscana che svolge l'istruttoria della relativa domanda.

f) Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIPA – Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura da parte del soggetto che effettua l'istruttoria.

Ad ogni progetto sarà attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui alla Delibera CIPE n.24 del 29 settembre 2004. Il codice CUP dovrà essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi ai progetti.

3. ELIGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le compensazioni per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite o per le spese supplementari di magazzinaggio verificatasi tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19.

4. EROGAZIONE DELL'AIUTO

ARTEA eroga le compensazioni riconosciute nei 90 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria.

5 DIRITTI ED OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO

5.1 OBBLIGHI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare, anche dopo la concessione del sostegno, le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione del sostegno
- conservare la documentazione afferente al sostegno, di cui al presente bando per un periodo di almeno 4 calcolati a partire dal 31 dicembre relativo all'anno di presentazione della domanda
- consentire eventuali verifiche svolte da altre Autorità competenti, anche presso la propria sede, mettendo a disposizione tutta la pertinente documentazione.
- non presentare, in relazione ad altre procedure di gara, ulteriori domande di compensazione per le perdite di reddito verificatesi tra il 1° febbraio 2020 ed il 31 dicembre 2020, che comportino il verificarsi di sovracompensazione

5.2 DIRITTI DEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO

I richiedenti o beneficiari hanno tutti i diritti loro riservati dalla Legge n. 241/90 "Legge sul procedimento amministrativo" e s.m.i..

6. RINUNCIA E RECUPERO DELL'AIUTO

6.1 Comunicazioni di rinuncia.

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario intenda rinunciare all'aiuto concesso, deve inviare alla Regione Toscana una comunicazione di rinuncia .

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

6.2 Rettifica o recupero dell'aiuto

In caso di accertamento di irregolarità l'Amministrazione regionale e/o ARTEA adotterà misure volte a correggere o recuperare gli importi indebitamente versati.

Le rettifiche consistono in una soppressione totale o parziale dell'aiuto pubblico concesso.

Gli aiuti svincolati a seguito delle rettifiche finanziarie, saranno riutilizzati nell'ambito dello stesso PO FEAMP.

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procede all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero viene dato immediato corso alla esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

7. RICORSI AMMINISTRATIVI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

8. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N. 40/2009

L'Ufficio responsabile del procedimento di assegnazione del contributo è il Settore "Attività Faunistico Venatoria, Pesca Dilettantistica, Pesca in Mare e rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS)" della Regione Toscana, Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale — via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

Il funzionario responsabile è Paolo Banti – indirizzo di posta elettronica: paolo.banti@regione.toscana.it.

L'ufficio responsabile del procedimento di liquidazione è il settore "Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali" dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA).

Il funzionario responsabile è Stefano Segati - indirizzo di posta elettronica: stefano.segati@ARTEA.toscana.it.

L'ufficio responsabile del procedimento di erogazione è la Direzione dell'Agenzia regionale toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA).

Il funzionario referente è Sabrina Del Vanga - indirizzo di posta elettronica: sabrina.delvanga@ARTEA.toscana.it.

La predisposizione e la manutenzione sul sistema informativo della modulistica per la presentazione delle domande è a cura di ARTEA.

Il procedimento istruttorio ha inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo o dalla data di ricevimento della domanda di liquidazione finale.

I richiedenti possono prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento.

9. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REG. UE N. 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Il conferimento dei dati da parte dei richiedenti, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno utilizzati per implementare il portale SIAN/SIPA e resi disponibili ai soggetti interessati a vario titolo all'attuazione del FEAMP. Saranno eventualmente diffusi mediante pubblicazione su BURT della graduatoria dei progetti ammessi.

3. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale e ARTEA) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Il richiedente ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Il richiedente può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

Ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche, e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento.

SECONDA PARTE - NORME SPECIFICHE DELLA MISURA

Misura n. 5.69 paragrafo 3 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”

Art. 1 Finalità della misura

La misura 5.69 paragrafo 3 di cui all’art. 69 del Reg. UE n.508/2014 e s.m. è finalizzata al sostegno delle imprese di trasformazione dei prodotti ittici attraverso la concessione di capitale circolante e compensazione per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite o per le spese supplementari di magazzinaggio verificatesi tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell’epidemia di COVID-19

Art. 2 Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale

Art. 3 Interventi ammissibili

È ritenuta ammissibile a contributo la compensazione versata alle imprese di trasformazione del prodotto ittico per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite o per le spese supplementari di magazzinaggio verificatesi tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell’epidemia di COVID-19.

Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento

Imprese di trasformazione del prodotto ittico (con una o più sedi produttive presenti sul territorio regionale anche se la sede legale è extra regionale)

Art. 5 Requisiti per l’ammissibilità

- Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
- I soggetti richiedenti rientrano tra quelli indicati all’articolo 4
- L’operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
- La sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite o per le spese supplementari di magazzinaggio si è verificata tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell’epidemia di COVID-19
- Conformemente all’articolo 65, paragrafo 9, secondo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e in deroga al primo comma, la spesa per gli interventi sostenuti è ammissibile a decorrere dal 1° febbraio 2020
- i richiedenti devono essere attivi al momento della presentazione della domanda
- Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e paragrafo 3 (ove pertinenti) dell’art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo).
- Il richiedente per poter essere ammesso al sostegno non rientra tra i casi di esclusione di cui all’articolo 136 del Reg. (UE) n.2018/1046; in particolare, in riferimento alla relativa

normativa nazionale, il richiedente per poter essere ammesso al sostegno e poi poter ricevere il pagamento dell'aiuto, deve soddisfare le seguenti condizioni:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico e i privati proprietari che non svolgono attività di impresa);

2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001), reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p., gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008), reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs. 463/1983), omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981), e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione. Tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico;

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione n. 4 del 25-10-2016 sono considerati reati gravi in materia di lavoro:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articoli 589 e 590 c.p.; art. 25-septies del D.lgs. 231/2001),
- reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro - articolo 603 bis c.p.,
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del D.lgs. 81/2008),
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (D.lgs. 24/2014 e D.lgs. 345/1999); reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (D.lgs.

463/1983), omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art. 37 L. 689/1981)

3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico).

Art. 6 Documentazione richiesta

La domanda deve essere corredata della seguente documentazione in corso di validità:

1) elenco della documentazione presentata;

2) relazione (allegato 1) attestante la perdita di fatturato relativa al periodo 1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2020. La relazione analitica e dettagliata è corredata da un'attestazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, relativa alla perdita di reddito, di cui al successivo articolo 8, verificatasi tra il 1 febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19, sottoscritta dal commercialista dell'impresa beneficiaria o da altro professionista iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti

3) nell'eventualità di compensazioni richieste per un importo pari o superiore a 150 mila euro, documentazione utile allo svolgimento dei controlli antimafia ai sensi della normativa vigente e secondo gli indirizzi della circolare regionale Prot. 0440848 del 27/11/2019. Detti controlli dovranno riguardare:

- i soggetti facenti parte della compagine societaria che ha presentato la domanda così come individuati nell'allegato 2ter

- i familiari conviventi dei soggetti di cui al precedente alinea. In proposito il soggetto richiedente dovrà trasmettere i nominativi di coloro da sottoporre al controllo avendo cura di fornire:

a) una dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale del richiedente avente ad oggetto i nominativi dei soggetti di cui al precedente capoverso primo alinea (modello allegato 2);

b) le dichiarazioni rilasciate dai soggetti di cui al punto 1) aventi ad oggetto i nominativi dei loro familiari conviventi di cui al precedente capoverso secondo alinea (modello allegato 2 bis).

Qualora il richiedente includa nella propria compagine societaria uno o più soggetti di quelli individuati all'allegato 2ter, le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno riguardare anche ciascuno di detti soggetti.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi del DPR n.445/2000.

6) copia dei bilanci degli ultimi cinque anni precedenti al 2020 o degli anni di attività nel caso di aziende avviate da meno di cinque anni, approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime 5 dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle dichiarazioni annuali IVA relative alle medesime annualità

7) copia del bilancio dell'anno 2020

9) dichiarazione relativa ad altri aiuti (allegato 3)

Documentazione per richiedente in forma societaria:

- copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
- copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;
- delibera/atto dal quale risulta il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno.

Per detta documentazione, se disponibile su siti istituzionali (ad es. CCIAA), risultante aggiornata alla data di presentazione della domanda di contributo, è sufficiente indicare il link di collegamento.

NB - Come previsto alla lettera e) del paragrafo 2, Prima Parte del bando, le dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000, saranno soggette ai controlli previsti dalla normativa vigente. A tale scopo l'ufficio istruttore acquisirà la documentazione ritenuta necessaria ad accertare la veridicità delle dichiarazioni.

Art. 7 Spese ammissibili

Sono ammissibili le compensazioni versate alle imprese di trasformazione per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite o per le spese supplementari di magazzinaggio verificatesi tra il 1° febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19.

La spesa è determinata secondo le modalità riportate al successivo articolo 8

Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

La dotazione finanziaria del bando è di € 296.74027.

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile.

La compensazione riconosciuta per la perdita di fatturato sarà calcolata applicando la seguente formula:

$$PR = \text{Fatt C} - \text{Fatt M}$$

in cui:

- **Fatt C** è il valore del fatturato derivante dalla sola attività di trasformazione **del prodotto ittico** nel periodo preso in esame;
- **Fatt M** è il valore ottenuto considerando il fatturato proveniente dall'attività di trasformazione **del prodotto ittico** ottenuto come media dei fatturati di tre, dei cinque anni precedenti l'evento eccezionale, escludendo il valore più elevato e quello più basso.

I valori dei fatturati soprariportati devono essere riferiti esclusivamente alle unità produttive operanti sul territorio regionale.

Nel caso di aziende la cui attività sia iniziata da meno di cinque anni, si considererà il valore del fatturato (riferito al prodotto ittico) medio degli anni di esercizio.

Nel caso di imprese la cui attività sia iniziata nell'anno 2019 ovvero nell'anno 2020 il valore della riduzione del fatturato sarà dato dalla media delle riduzioni registratesi per aziende simili, nell'arco temporale di riferimento intendendo per aziende simili quelle aventi lo stesso numero di unità lavorative, ovvero il numero di unità lavorative più prossimo per tipologia di impianto (numero linee di lavorazione, grado di meccanizzazione ecc.).

La compensazione sarà erogata nel solo caso in cui il valore di PR è negativo ed il valore della compensazione sarà pari al valore assoluto di tale perdita.

Qualora il valore della perdita PR sia inferiore a 500,00 euro, non è prevista l'erogazione della compensazione.

Analogamente, non si prevede alcuna erogazione di compensazione per le riduzioni di fatturato nell'anno preso in esame inferiori al 3% rispetto alla media calcolata.

Qualora le risorse disponibili per il presente bando non dovessero risultare sufficienti a consentire la copertura del totale delle compensazioni riconosciute, l'importo di dette compensazioni sarà ridotto proporzionalmente.

A titolo di esempio: se la dotazione finanziaria del bando fosse pari ad euro 975.000 e le istanze ammissibili prevedessero un fabbisogno finanziario di euro 1.300.000, si applicherà una riduzione percentuale a ciascuna compensazione pari al 75% del valore della perdita del fatturato. Si riporta una simulazione sempre a titolo di esempio:

Istanze	Perdita avuta (Es.)	Compensazione spettante
1	400.000	300.000
2	300.000	225.000
3	500.000	375.000
4	100.000	75.000
Totale	1.300.000	975.000

In fase di riconoscimento della compensazione saranno verificati eventuali aiuti ricevuti in relazione ad altri regimi di sostegno attivati per l'emergenza Covid -19 per evitare eventuali sovracompensazioni tramite il regime *de minimis*.

Pertanto, il sostegno da erogare in attuazione del presente bando verrà eventualmente decurtato da altre somme già concesse a titolo di compensazione della perdita di reddito riferita al medesimo periodo

Art. 9 Criteri di selezione

Le domande pervenute e riconosciute ammissibili sono inserite in una graduatoria formata impiegando i seguenti criteri di selezione:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Data di presentazione della domanda di sostegno	C= 0,8 dal 5° gg prima della - fino alla data di scadenza C=0,9 dal 10° gg prima della scadenza – fino al 6° gg dalla scadenza C= 1 dal 1° giorno presentare la domanda all'11° giorno dalla scadenza	1	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	1	
R2	Volume del fatturato	C=0,7 fatt. > 20 milioni C=0,8 10 milioni< fatt.< = 20 milioni C= 0,9 5 milioni< fatt.<= 10 milioni C= 1 fatt < = 5 milioni	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Entità del danno	C=0,7 P < 25% C=0,8 25% < =P < 50% C= 0,9 50% <= P < 75% C=1 P >= 75%	1	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C)

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

Sono finanziate tutte le domande presenti in graduatoria secondo le modalità stabilite al precedente articolo 8

ALLEGATI

A. DATI BENEFICIARIO

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Iscrizione Camera di Commercio	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Comune e Provincia della sede produttiva regionale (indicare tutte le sedi produttive)	
Comune e Provincia della sede produttiva extra regionale (indicare tutte le sedi produttive)	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
Fax	
E-mail	
PEC	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Anni di attività	

B. RELAZIONE TECNICA

- **Descrizione dell'impresa**

Specificare struttura aziendale, composizione sociale, tipologie dipendenti, ecc.

- **Descrizione delle cause che nel periodo 1 febbraio 2020 – 31 dicembre 2020 hanno provocato:**

- a) sospensione temporanea delle attività:
- b) riduzione della produzione e delle vendite:.....
- c) spese supplementari di magazzinaggio:.....

- **Descrizione delle produzioni**

Tipologia di impianto, collocazione geografica, ecc.

- **Analisi delle Produzioni - compilare le sottostanti tabelle in cui:**

a) riportare l'elenco delle fatture inerenti la sola attività di **trasformazione del solo prodotto ittico lavorato nelle sedi produttive ricadenti nel territorio regionale**

b) indicare il fatturato complessivo a **livello regionale** (comprensivo del fatturato di cui alla lettera a)

Elenco delle fatture nell'anno 2020 (periodo 1° febbraio 2020 – 31° dicembre 2020)

	Fatture INERENTI attività di trasformazione del solo prodotto ittico			Indicazione del fatturato complessivo (compilare cella dell'ultima riga con importo totale)
Fattura n.	Ragione sociale cliente	Quantitativo prodotto ittico trasformato (q.li) *	Valore totale del prodotto ittico (in €), come riportato in fattura	
<i>(inserire righe)</i>				
TOTALE				

** non inserire fatture relative a prodotto non trasformato dalla Società richiedente*

Elenco delle fatture nell'anno 2019 (anno intero)

	Fatture INERENTI attività di trasformazione del solo prodotto ittico			Indicazione del fatturato complessivo (compilare cella dell'ultima riga con importo totale)
Fattura n.	Ragione sociale cliente	Quantitativo prodotto ittico trasformato (q.li) *	Valore totale del prodotto ittico (in €), come riportato in fattura	
<i>(inserire righe)</i>				
TOTALE				

** non inserire fatture relative a prodotto non trasformato dalla Società richiedente*

Elenco delle fatture nell'anno 2018 (anno intero)

	Fatture INERENTI attività di trasformazione del solo prodotto ittico			Indicazione del fatturato complessivo (compilare cella dell'ultima riga con importo totale)
Fattura n.	Ragione sociale cliente	Quantitativo prodotto ittico trasfor	Valore totale del prodotto ittico (in €), come riportato in fattura	

		mato (q.li) *		
<i>(inserire righe)</i>				
TOTALE				

** non inserire fatture relative a prodotto non trasformato dalla Società richiedente*

Elenco delle fatture nell'anno 2017 (anno intero)

	Fatture INERENTI attività di trasformazione del solo prodotto ittico			Indicazione del fatturato complessivo (compilare cella dell'ultima riga con importo totale)
Fattura n.	Ragione sociale cliente	Quantitativo prodotto ittico trasformato (q.li) *	Valore totale del prodotto ittico (in €), come riportato in fattura	
<i>(inserire righe)</i>				
TOTALE				

** non inserire fatture relative a prodotto non trasformato dalla Società richiedente*

Elenco delle fatture nell'anno 2016 (anno intero)

	Fatture INERENTI attività di trasformazione del solo prodotto ittico			Indicazione del fatturato complessivo (compilare cella dell'ultima riga con importo totale)
Fattura n.	Ragione sociale cliente	Quantitativo prodotto ittico trasformato (q.li) *	Valore totale del prodotto ittico (in €), come riportato in fattura	
<i>(inserire righe)</i>				
TOTALE				

** non inserire fatture relative a prodotto non trasformato dalla Società richiedente*

Elenco delle fatture nell'anno 2015 (anno intero)

	Fatture INERENTI attività di trasformazione del solo prodotto ittico			Indicazione del fatturato complessivo (compilare cella dell'ultima riga con importo totale)
Fattura n.	Ragione sociale cliente	Quantitativo prodotto ittico trasformato (q.li) *	Valore totale del prodotto ittico (in €), come riportato in fattura	
<i>(inserire righe)</i>				
TOTALE				

* non inserire fatture relative a prodotto non trasformato dalla Società richiedente

Tabella di riepilogo

Fatturato INERENTE attività di trasformazione del prodotto ittico	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015
	Quantitativo prodotto ittico trasformato nelle sedi produttive regionali (q.li)					
Valore totale del prodotto ittico commercializzato (in €), come riportato in fattura						
TOTALE						
Fatturato complessivo (comprendente il fatturato inerente il prodotto ittico evidenziato nelle sezioni precedenti)	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Oggetto di fatturazione						
Imponibile (in €)						

- **Attestazione della perdita di reddito**

Indicare le tre annualità sulle cinque prese in considerazione ai fini del calcolo del fattore *M* di cui all'art. 8 della Parte Seconda del presente bando..

Eslicitare in chiaro il calcolo della Perdita di reddito secondo la formula:

$$PR = Fatt C - Fatt M$$

In cui:

- **Fatt C** è il valore del fatturato derivante dalla sola attività di trasformazione del prodotto ittico nel periodo preso in esame (febbraio 2020-dicembre 2020);
- **Fatt M** è il valore ottenuto considerando il fatturato proveniente dalla sola attività di trasformazione del prodotto ittico ottenuto come media dei fatturati di tre, dei cinque anni precedenti l'evento eccezionale, escludendo il valore più elevato e quello più basso. Nel caso di aziende la cui attività sia iniziata da meno di cinque anni, si considererà il valore del fatturato medio degli anni di esercizio.

4) Punteggio di priorità richiesto (così come riportato sul portale ARTEA):

T1

R1

R2

O1

C. DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel comune di _____
Provincia _____, Via/Piazza _____, Codice Fiscale _____, iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di _____ al n. _____, telefono _____, email _____, **Posta Elettronica Certificata** _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

La veridicità, la validità dei dati e la correttezza dei contenuti della presente relazione da me stesso redatta e sottoscritta.

DATA _____ **FIRMA** _____

ALLEGARE COPIA DOCUMENTO IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL SOTTOSCRITTORE

Allegato 2 - Controlli Antimafia – Dichiarazione società

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445

Il/la sottoscritto/a nato il.....a.....(__ __), residente a (__ __) in via n..... , in qualità di Legale rappresentante dell'impresaP. IVA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

ai fini dello svolgimento dei controlli in materia di antimafia, ai sensi del Dlgs 159/2011, successivamente modificato dal Dlgs. 218/2012, riguardante la normativa in materia di antimafia, che i soggetti facenti parte della compagine societaria, individuati secondo quanto previsto nell'allegato 8ter al bando per la presentazione delle domande di contributo, sono i seguenti:

Nome-Cognome ...	Codice fiscale.....	data e luogo di nascita	residenza	in qualità di
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara, altresì, di essere informato/a, che i dati saranno trattati nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 9 della Prima Parte del presente Bando ed in particolare che:

ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.

Allegato 2 bis - Dichiarazione relativa ai familiari conviventi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445

Il/la sottoscritto/a nato il..... a.....(__ __), residente a(__ __) in via n. , facente parte della compagine societaria dell'Impresa P. IVA , in qualità di.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

ai fini dello svolgimento dei controlli in materia di antimafia, ai sensi del Dlgs 159/2011, successivamente modificato dal Dlgs. 218/2012, riguardante la normativa in materia di antimafia, che i propri familiari conviventi, individuati secondo quanto previsto nell'allegato 8ter al bando per la presentazione delle domande di contributo, sono i seguenti:

Nome-Cognome ...	Codice fiscale.....	data e luogo di nascita	in qualità di
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara, altresì, di essere informato/a, che i dati saranno trattati nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 9 della Prima Parte del presente Bando ed in particolare che:

ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.

Allegato 2 TER - Soggetti sottoposti a controllo antimafia

Soggetti sottoposti a detto controllo antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)	
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

<p>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
<p>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)** 5. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici</p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

*Ulteriori controlli: si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui procuratori e sui procuratori speciali nonché, nei casi contemplati dall' art. art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai

soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

**Per componenti del consiglio di amministrazione si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*** Per sindaci si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “chiunque conviva” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenne.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Allegato 3 – Dichiarazione altri aiuti

Il sottoscritto.....
nato/i il.....a.....
Cod.Fisc.....,residente in
in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....
.C.F.....

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di non avere ricevuto aiuti in relazione ad altri regimi di sostegno attivati per l'emergenza Covid -19 e di non avere presentato alcuna istanza in relazione a detti aiuti

OVVERO

- di avere ricevuto aiuti di importo pari ad euro in relazione al seguente/ai seguenti regimi di sostegno:

Euro regime di sostegno.....

Euro regime di sostegno.....

- di avere presentato domanda in relazione al regime di sostegno istituito da ai sensi della..... (riportare normativa di riferimento).

DATA FIRMA.....

Dichiara, altresì, di essere informato/a, che i dati saranno trattati nel rispetto di quanto riportato al paragrafo 9 della Prima Parte del presente Bando ed in particolare che:
ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i i dati personali dei richiedenti, che saranno raccolti al fine dell'applicazione del presente avviso previsto dal Documento di Attuazione Regionale del FEAMP di cui alla D.G.R. n. 1497_del_02 dicembre 2019, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.
ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente.